# Sinistra

LOFT

SPONSOR

**LOFT ARTE**

Corso Italia 35/f 36078 Valdagno (VI) 0445 406920 / 335 6174115

web: www.loftarte.com <http://www.loftarte.com>  mail:galleria@loftarte.com

Stampato in occasione della mostra di Fabrizio Berti alla Galleria Loft Arte

15 marzo 18 aprile 2008

**Stampa** Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche – Trento – www.pavoniani.tn.it

# Fabrizio Berti

**Fabrizio Berti** è nato a Trento nel 1983 vive e lavora a Torcegno TN

## Ma cos'è la Sinistra

"E solo coloro che sono lontani dal potere,
rinchiusi nel tepore della loro camera, delle loro meditazioni, questi solo
possono scoprire la verità"
(Foucault)

Specialmente in un momento come il nostro che la corsa al potere – complice la religione - è la corsa al centro, al contrario di come era cominciata, quando nell'agosto del 1789 la rivoluzione francese, e sempre sulla religione, si era divisa ai due lati, in destra e sinistra: è così che con l'involuzione-evoluzione attuale – complice la religione – è il cerchio della storia che si chiude, con quell'immagine stiracchiata delle *Larghe Intese,* di cui i nuovi capi vanno sparlando ma dove i nostri eroi stanno ineluttabilmente andando a finire.
Le denominazioni "destra" e "sinistra" - le due parti opposte nell'arena politica - nascono in Francia durante la Rivoluzione francese. Il momento iniziale si fa risalire alla seduta di fine agosto 1789, quando viene in discussione nell'Assemblea nazionale l'articolo della dichiarazione dei diritti dell'uomo che riguarda la libertà religiosa.
Ma c'è un esempio più contemporaneo: in una nazione islamica moderna, uno spettro politico può essere definito in base alla visione del ruolo del clero nel governo. Quelli che ritengono che il clero debba avere il potere di far applicare integralmente la legge islamica vengono collocati su un estremo dello spettro, mentre quelli che sostengono una società completamente secolare si trovano all'estremo opposto; tutti quelli che hanno visioni più moderate possono essere collocati all'interno di questi due estremi.
Oggi pare essere prossima l'occasione quando verrà in discussione nella nuova assemblea nazionale la questione etico-religiosa – e dunque, complice o testimone, ancora la religione.

Stalin?
Eccolo:
“Noi viviamo senza avvertire sotto di noi il paese / i nostri discorsi non si sentono a dieci passi di distanza, / ma dove c’è soltanto una mezza conversazione / ci si ricorda del montanaro del Cremlino. / Le sue grosse dita sono grasse come vermi / e le sue parole sicure come fili a piombo. / Ridono i suoi baffi da scarafaggio, / e brillano i suoi gambali. / Intorno a lui c’è una masnada di ducetti dal collo sottile / e lui si diletta dei servigi dei semiuomini. / Chi fischietta, chi miagola, chi piagnucola / se soltanto lui ciarla o punta il dito. / Come ferri da cavallo egli forgia un ukaz dietro l’altro, / a uno l’appioppa nell’inguine, a uno sulla fronte, / a chi sul sopracciglio, a chi nell’occhio. / Non c’è esecuzione che non sia per lui una cuccagna”.
Chi ne parla così è un giovane poeta della più rara intelligenza e della più dolce tenerezza d’animo, Osip Mandel’stam: aveva già detto che *colui che eleverà le parole e le mostrerà al tempo, come un sacerdote mostra il pane eucaristico, diventerà un secondo Gesù Nazareno.* Era lui, difatti, il nazareno, è stato, difatti, anche crocifisso alle persecuzioni di Stalin, finché è morto – non riconosciuto, non riconoscibile - in un gulag.
Questioni di estetica.
Ha fatto fuori uno così, Stalin, tanti così, centinaia così… una criminalità sviluppata sui due lati, quelli della quantità con i genocidi in massa dei contadini, quelli della qualità con gli assassini degli intellettuali, dei poeti e degli artisti. Majakovskij aveva già tentato di scrivere che si sentiva *come una fabbrica sovietica che produce felicità,* e però ha dovuto tragicamente costatare che la vita quotidiana era rimasta indietro: così ha dovuto suicidarsi.
Mao?
Fallita l’estetica dei *cento fiori e delle cento scuole,* sca-

tenandosi la diversità in seno al gruppo dirigente, Mao fa la *Rivoluzione culturale* affidando il potere direttamente alle Guardie Rosse, gruppi di giovani, spesso adolescenti, che mettevano in piedi dei propri tribunali. Portarono alla distruzione di molto del patrimonio culturale della Cina, ivi compresi migliaia di antichi monumenti, accusati di retaggio della borghesia.
Nasce il *Libretto Rosso,* formato tascabile, perché doveva essere portato nella tasca superiore della giacca, modello mao: era nata la giacca maoista.
Con Lenin l'arte era già degradata all'estetica della *rotella* e della *vitina.* Mao cita Lenin e dice che l'arte dev'essere una *rotella* o una *vitina* nel meccanismo generale della rivoluzione. È l'estetica delle citazioni che porta al libretto rosso e alle guardie rosse.
È quando arrivano all'estetica che le rivoluzioni diventano pericolose, si fanno cattive e disposte alle stragi: dalla ghigliottina ai lager ai gulag…
Renoir l'aveva detto, quando si tratta di arte sotto c'è qualcosa di losco.
Per Roland Barthes, quando si arriva all'estetica, è la catastrofe.
Che sia la trasfigurazione?

Salvatore Fazia

**Ho Chi Minh**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Lenin**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Pol Pot 2**

2007-2008 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Karl Marx**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Friedrich Engels**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 7**
2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 5**
2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 13**
2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Mao Tse Tung**
2008 – *acrilico su tela* – cm 107x162

**Guardia rossa 1**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 14**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 3**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 9**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 12**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 6**

2008 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 2**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 15**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 10**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 4**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 8**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

**Guardia rossa 11**

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Galleria Loft Arte – Installazione parete SINISTRA